

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 1

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)

(Esercizio 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 17 ottobre 2022

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI
STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)

2021

Relatore: Consigliere Marco Villani

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei
dati la dott.ssa Assunta D'Anna

Determinazione n. 121/2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 11 ottobre 2022;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Marco Villani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'Istituto per gli studi di politica internazionale per l'esercizio 2021 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Marco Villani

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. LA NATURA E LA FINALITÀ DELL'ENTE	2
2. GLI ORGANI.....	5
3. GLI ASSOCIATI.....	6
4. IL PERSONALE DIPENDENTE E LE COLLABORAZIONI ESTERNE.....	7
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	10
6. LA VIGILANZA E LE MISURE ANTICORRUZIONE	12
7. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	14
8. IL BILANCIO.....	16
8.1 Lo stato patrimoniale	16
8.2 Il conto economico	19
8.3 Il rendiconto finanziario	22
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi corrisposti agli organi	5
Tabella 2 - Organico.....	7
Tabella 3 - Costo del personale	7
Tabella 4 - Incidenza del costo del personale sul totale costi della produzione.....	8
Tabella 5 - Numero rapporti di collaborazioni esterne	9
Tabella 6 - Costi per consulenze distinti per attività	9
Tabella 7 - Stato patrimoniale attivo	16
Tabella 8 - Stato patrimoniale passivo	18
Tabella 9 - Conto economico	19
Tabella 10 - Conto economico - parte istituzionale “non profit” e parte commerciale	20
Tabella 11 - Ricavi e proventi istituzionali (non profit)	21
Tabella 12 - Rendiconto finanziario.....	23

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Numero soci e relative quote associative.....	6
---	---

PREMESSA

Con la presente deliberazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi) per l'esercizio 2021, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2020, è stato approvato con determinazione n. 2 dell'11 gennaio 2022, e risulta pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 518.

1. LA NATURA E LA FINALITÀ DELL'ENTE

L'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi), con sede a Milano, è stato fondato nel 1934 come ente di fatto a struttura associativa e successivamente eretto in ente morale con d.p.r. 13 marzo 1972, n. 302. L'attività venne avviata il 27 marzo 1934 da un gruppo di giovani studiosi dell'Università di Milano e di Pavia, come centro di studio focalizzato sulla politica estera, ispirandosi al modello del *Royal Institute of International Affairs* di Londra e della *Foreign Policy Association* di New York.

L'Istituto persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e opera sotto la vigilanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) che, ai sensi dell'art. 18 dello statuto, "può nominare due osservatori che presenziano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione". Lo stesso dicastero designa un componente nel Comitato scientifico (art. 20 dello statuto) nonché, nel caso di impossibilità di funzionamento degli organi associativi, ha facoltà di assumere gli opportuni provvedimenti (art. 23 dello statuto). L'Istituto è tenuto a trasmettere al Ministero stesso, entro trenta giorni dall'approvazione dell'Assemblea generale, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti (art. 29 dello statuto).

Secondo quanto disposto dall'art. 4 dello statuto, le attività di interesse generale dell'Ispi hanno per oggetto "lo studio e la divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici". A tal fine, l'attività dell'Istituto è svolta principalmente nell'ambito dei seguenti settori primari: la ricerca, attraverso la promozione e la partecipazione a studi; la pubblicazione di periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; la formazione, anche attraverso l'istituzione ed erogazione di borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'Ispi stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati; l'organizzazione di eventi per la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti.

In quanto soggetto privo di finalità di lucro (art. 3 dello statuto) le attività intraprese sono rilevate ai fini contabili e fiscali distinguendo gli aspetti relativi alla pura attività istituzionale ("non profit") da quelli a finalità commerciale ("profit").

Nell'Assemblea generale degli associati del 12 maggio 2020, fra l'altro, sono state adottate le modifiche allo statuto già approvate dal Consiglio di amministrazione del 15 ottobre 2019, tese ad integrare gli articoli 1, 3 e 4, specificando: l'appartenenza dell'Ente al c.d. "terzo settore" (art. 1) ex decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.s.mm.ii. ("codice del terzo settore"); le relative finalità, perseguite tramite attività di interesse generale del settore (art. 4) - finanziabili anche attraverso attività di raccolta fondi - corredate da possibili attività secondarie e strumentali (art. 3). Allo stato corrente, le modifiche che - come stabilito nel codice del Terzo settore - comportano un diverso regime fiscale, non sono state ancora approvate in forma definitiva e si attende il pronunciamento della Commissione europea. L'esercizio in osservazione, pertanto, si è svolto in costanza delle regole contenute nello statuto vigente.

Di recente, l'Assemblea generale degli associati del 31 maggio 2022 ha deliberato una nuova revisione dello Statuto già approvata dal Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2022. Più nel dettaglio, le modifiche intervengono sugli artt. 9, 13 e 22. In merito all'art. 9, per gli enti che, per precisa disposizione statutaria, non possano assumere impegni di spesa pluriennali ai fini del pagamento del contributo associativo all'Ispi, è introdotta la possibilità di un vincolo associativo annuale che si rinnova di anno in anno, in luogo del consueto vincolo triennale; l'art. 13 individua in quattro il numero massimo di Vicepresidenti nominabili; la revisione dell'art. 22, riguardante la composizione del Comitato di supervisione, stabilisce che tutti i membri durano in carica un triennio e sono rieleggibili una sola volta.

L'Ispi non è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Si rammenta che, fino all'esercizio 2018, l'Ispi ha ricevuto il contributo annuale a valere sul bilancio dello Stato secondo i principi fissati dalla legge 28 dicembre 1982, n. 948. A seguito della sua abrogazione ad opera dell'art. 1, c. 588, l. 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di bilancio 2019"), l'Ispi (così come gli altri enti internazionalistici impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera) può beneficiare solo di contributi a progetti di ricerca assegnati sulla base di convenzioni stipulate previa procedura selettiva pubblica. Le spese effettivamente sostenute

per i progetti sono rimborsate nella misura massima del 75 per cento. I risultati dei progetti di ricerca e i rendiconti relativi all'utilizzo delle somme assegnate sono pubblicati in apposita sezione del sito *internet* istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Per l'anno in osservazione, il Maeci ha dato attuazione alla citata disposizione normativa, approvando con decreto ministeriale del 2 febbraio 2021 le priorità tematiche per l'attribuzione dei contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici di cui all'art. 23 bis del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e ss. mm. ii..

Con successiva disposizione, l'Amministrazione ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle relative domande, rendendo pubblici in quella sede tanto i criteri di ammissibilità e di selezione previsti per la valutazione dei predetti progetti, quanto le modalità per la presentazione delle richieste e della documentazione da produrre a corredo, nonché per la successiva rendicontazione delle spese sostenute.

La Commissione appositamente nominata ha preso in esame le domande pervenute, ritenendo meritevoli di finanziamento 59 progetti, per un ammontare complessivo di 778.000 euro, pari alla disponibilità a bilancio stabilita dalla legge.

In tale ambito, l'Ispi ha ottenuto nel 2021, come da decreto del Ministero degli affari esteri, il finanziamento di 9 progetti, per un ammontare complessivo di 137.000 euro (circa il 17 per cento del totale), in riduzione rispetto al finanziamento di 10 progetti ottenuto nel 2020 per 172.500 euro.

2. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto, sono organi dell'Ispi: l'Assemblea generale (artt. 13-16), il Presidente (art. 17), il Consiglio d'amministrazione (artt. 18-21), il Comitato di supervisione (art.22) e il Collegio dei revisori dei conti (art. 24); sulle rispettive funzioni si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nella seduta del 14 maggio 2019, l'Assemblea generale ordinaria degli associati ha confermato per il triennio 2019-2021 le nomine riguardanti il Presidente, due Vicepresidenti, un Vicepresidente esecutivo, i ventinove componenti del Consiglio di amministrazione e gli undici membri del Comitato di supervisione, deliberate nella seduta del 25 maggio 2016; sono stati designati, inoltre, tre membri del nuovo Comitato di supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del Collegio dei revisori dei conti.

Nell'Assemblea generale degli associati del 31 maggio 2022, benché presente all'ordine del giorno la nomina del Presidente e dei Vicepresidenti per il triennio 2023-2025, la votazione è stata rinviata all'Assemblea autunnale, restando in carica gli attuali organi che erano stati prorogati nell'Assemblea del 10 maggio 2022.

L'art. 18 dello statuto stabilisce che il numero dei componenti del C.d.a. dell'Ispi sia stabilito dall'Assemblea e non possa essere inferiore a nove; peraltro, la composizione apparentemente pletorica del Consiglio predetto, può ritenersi giustificata dalla natura e dall'ampiezza delle attività svolte dall'Ente, specialmente alla luce della costante crescita del numero degli associati e del loro impegno all'interno dell'Ente.

I compensi corrisposti ai componenti gli organi per l'anno 2021 sono indicati nella tabella che segue. I compensi corrisposti non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Permangono, come unici organi retribuiti, il Presidente e i membri del Collegio dei revisori.

Tabella 1 - Compensi corrisposti agli organi

	2021
Presidente Ispi	40.000
Vicepresidenti	0
Amministratori	0
Consigliere delegato/ vicepresidente esecutivo	0
Presidente revisori	4.000
Revisori	6.000
Totale costo organi	50.000

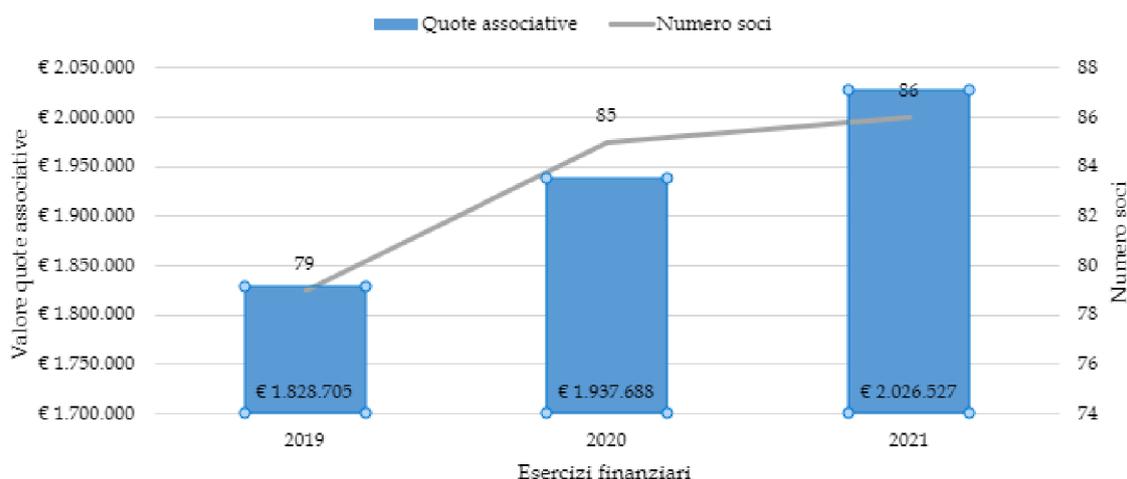
Fonte: Ispi

3. GLI ASSOCIATI

Gli associati all'Ispi (per i quali l'art. 5 dello Statuto non fissa un numero massimo) possono essere persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; è facoltà del Consiglio di amministrazione ammettere "soci individuali" - che peraltro non figurano nella compagine associativa dell'anno in osservazione - i quali versano una quota di adesione inferiore a quella degli altri associati ma non hanno diritto di voto e non partecipano alle assemblee. In proporzione all'entità delle quote versate, sono altresì distinti in "soci emeriti", "soci sostenitori" e "soci ordinari".

A fine 2020, il numero degli associati ammontava complessivamente a 85 unità, corrispondenti ad un valore di quote associative annuali pari a 1.937.688 euro. Nel 2021 la compagine associativa ha visto l'ingresso di quattro nuovi associati e l'uscita di tre. Il numero complessivo di associati, pertanto, per l'anno in osservazione, è pari a 86 unità; ciò si riflette in un aumento del 4,4 per cento del valore delle quote associative e dei contributi straordinari, per un importo complessivo di euro 2.026.527 (cfr. grafico 1). I nuovi associati per l'anno 2022, come si evince dal verbale dell'assemblea degli associati del maggio 2022, ammontano a sette unità.

Grafico 1 - Numero soci e relative quote associative



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ispi

4. IL PERSONALE DIPENDENTE E LE COLLABORAZIONI ESTERNE

La struttura operativa dell'Ispi si articola in personale dipendente e collaboratori esterni. Come rappresentato nei precedenti referti, nell'ambito di un'azione di risanamento finanziario, l'Ente ha preferito l'utilizzo di una struttura elastica, costituita da un numero ristretto di dipendenti stabili - per i soli lavori esecutivi e di amministrazione - e da un novero ampio e variabile di "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

Dal 1° luglio 2000 il rapporto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende dei servizi per la comunicazione d'impresa, risultato il più idoneo per le attività dell'Ente.

L'organico del personale in servizio nel 2021, come indicato nella tabella seguente, è costituito da un dirigente e 32 impiegati; il numero di questi ultimi è aumentato di una unità rispetto al 2020, tornando ai livelli del 2019.

Tabella 2 - Organico

	2020	2021
Dirigenti	1	1
Impiegati	31	32
Totale	32	33

Fonte: Ispi

Dai dati riportati in tabella 3 è rilevabile un incremento sul costo globale del personale di euro 208.155, attribuibile alle maggiori attività *profit* svolte dallo stesso.

Tabella 3 - Costo del personale

	Profit 2020	Non-profit 2020	Totale 2020	Profit 2021	Non-profit 2021	Totale 2021	Variaz. ass.
Stipendi ed altri assegni fissi lordi	398.158	778.262	1.176.420	616.717	657.137	1.273.854	97.434
Compensi per straordinario ed incentivi	16.597	33.997	50.594	17.194	48.670	65.864	15.270
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	118.946	232.229	351.175	198.779	213.860	412.639	61.464
TOTALE A)	533.701	1.044.488	1.578.189	832.690	919.667	1.752.357	174.168
Accantonamenti per indennità di fine lavoro	29.739	57.237	86.976	48.362	53.581	101.943	14.967
Buoni pasto	9.646	19.799	29.445	16.351	18.874	35.225	5.780
Altri costi	-	2.005	2.005	3.481	11.764	15.245	13.240
TOTALE B)	39.385	79.041	118.426	68.194	84.219	152.413	33.987
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	573.086	1.123.529	1.696.615	900.884	1.003.886	1.904.770	208.155

Fonte: Ispi

In particolare, il costo che ha registrato il più elevato differenziale rispetto all'anno 2020 è quello relativo agli stipendi del personale. Si tratta di una variazione assoluta, per effetto prevalente dell'aumento dei costi *profit*, di oltre 97.000 euro, a fronte di un numero dipendenti in incremento, rispetto al precedente anno, di un'unità.

Il costo del personale incideva nel 2020 per il 39,82 per cento sui costi totali di produzione; nel bilancio 2021, tale voce pesa per il 33,42 per cento. In particolare, la minore incidenza, rilevata per l'anno oggetto di analisi, è riconducibile all'importante incremento del totale dei costi di produzione di oltre 1,4 mln di euro. Più nel dettaglio, il differenziale dei costi di produzione di servizi è in incremento nell'anno 2021 di euro 1.240.979.

Secondo quanto riportato nel verbale dell'assemblea degli associati del 31 maggio 2022, l'aumento dei costi del personale, pari a euro 208.155 (cfr. tab. 3) è imputato al *“venir meno della cassa integrazione Covid e all'attivazione di contratti CoCoCo per le nuove attività. Il costo comprende anche la quota destinata al welfare aziendale introdotto nel 2017”*. Inoltre, emerge che *“il costo è stato imputato come “promiscuo”. Sono compresi anche i costi relativi alle 7 collaborazioni coordinate e continuative per specifici progetti”*.

Tabella 4 - Incidenza del costo del personale sul totale costi della produzione

	2020	2021	Variaz. ass.
Costi del personale	1.696.615	1.904.770	208.155
Costi della produzione	4.260.385	5.700.035	1.439.650
Incidenza %	39,82	33,42	
<i>Costi del personale</i>	1.696.615	1.904.770	208.155
<i>Costi per consulenze</i>	1.083.162	1.318.208	235.047
TOTALE	2.779.777	3.222.978	443.201
Costi della produzione	4.260.385	5.700.035	1.439.650
Incidenza %	62,25	56,54	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ispi

Il numero dei rapporti di collaborazione è di 506 unità, con un aumento di 53 consulenze rispetto all'esercizio precedente.

Come già rilevato in precedenza, l'Istituto, in relazione alla natura dell'attività svolta, ha adottato scelte organizzative tendenti a rendere i costi, per quanto possibile, flessibili in relazione all'andamento dell'attività stessa e dei ricavi; ciò motiva, a detta dell'Ente stesso, l'ampio ricorso a collaborazioni esterne per le quali questa Corte raccomanda sempre una selezione rispettosa dei principi di trasparenza e concorrenzialità.

Tabella 5 - Numero rapporti di collaborazioni esterne

	2020		2021	
	Numero	Costo medio*	Numero	Costo medio*
Tirocini	5	7.249	11	3.236
Co.co.co docenze e altre co.co.co	8	16.366	15	17.333
Collaborazioni occasionali/ diritti autore/ docenze no co.co.co	440	1.648	480	1.447
Totale collaborazioni esterne	453		506	

Fonte: Ispi

*comprende la quota Inps dovuta

La tabella seguente fornisce una qualificazione dei rapporti di collaborazione, distinguendo fra quelli finalizzati all'attività gestionale e quelli invece indirizzati all'attività istituzionale dell'Ispi.

Tabella 6 - Costi per consulenze distinti per attività

Costi per consulenze	Attività	2020	Inc. %	2021	Inc. %	Variaz. ass.
Compensi per docenza, per collaborazioni, per ricerche	Non-profit	620.231	57,26	595.909	45,21	-24.322
	Profit	272.072	25,12	438.908	33,30	166.836
Legali e notari, assistenza tributaria e amministrativa, consulenza del lavoro	Non-profit	17.424	1,61	12.109	0,92	-5.315
	Profit	8.415	0,78	6.016	0,46	-2.399
Consulenze tecniche, consulenze diverse	Non-profit	99.987	9,23	112.087	8,50	12.100
	Profit	65.032	6,00	153.179	11,62	88.147
Totale costi per consulenze		1.083.161	100,00	1.318.208	100,00	235.047
di cui:	Non-profit	737.642	68,10	720.105	54,63	-17.537
	Profit	345.519	31,90	598.103	45,37	252.584

Fonte: Ispi

Nel 2021 permane la tendenza in incremento della voce di spesa relativa agli oneri per consulenze coerentemente con la crescita della produzione. In particolare, la variazione complessiva tra l'anno 2020 e l'anno 2021 è di euro 235.047. L'andamento è principalmente riconducibile all'incremento dei compensi per docenza, collaborazioni e ricerche dell'area *profit* che registra una variazione assoluta di euro 166.836. Tale incremento è solo parzialmente compensato dalla flessione dei costi del medesimo settore dell'area *non profit* di euro 24.322 e dalla riduzione del valore complessivo della voce di spesa per consulenze legali, assistenza tributaria e amministrativa, consulenza del lavoro di euro 7.714.

5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Con riferimento all'affidamento di lavori e servizi, in applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che reca la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, l'Istituto ha elaborato, fra l'altro, un apposito protocollo per la gestione dei fornitori e delle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Lo stesso protocollo stabilisce una selezione di base assimilabile all'affidamento diretto (confronto di tre preventivi da fornitori diversi) per le forniture di singoli beni e servizi di importo superiore ai 20.000 euro: la selezione è rivista periodicamente (normalmente, ogni 5 anni) in caso di forniture ricorrenti; nel caso di forniture ordinarie relative a spese correnti di funzionamento, il fornitore viene selezionato dall'ufficio amministrativo, su indicazione dell'area funzionale richiedente.

Sulla base dei dati ottenuti in sede istruttoria, per il 2021, l'Istituto ha effettuato selezioni di fornitori per lavori di importo superiore ai 20.000 euro per servizi relativi al posizionamento pagine *web* nei motori di ricerca e loro ottimizzazione.

Altre forniture di importo superiore alla soglia stabilita dal protocollo hanno riguardato diversi servizi relativi alla conferenza *Med - Rome mediterranean dialogues* confermando i contraenti già selezionati nelle annualità precedenti, per un importo complessivo di 248.285 euro.

Le normali forniture di energia e gas, servizi amministrativi, elaborazioni buste paga e servizi per la gestione delle risorse umane "oltre-soglia", che mantengono i contratti già stipulati in precedenza, ammontano a complessivi 185.794 euro.

Altre forniture di importo superiore alla soglia stabilita da protocollo hanno riguardato:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati a palazzo Clerici; lavori che l'ente precisa sono stati affidati all'impresa che ha seguito in precedenza il piano per mettere a norma antincendio Palazzo Clerici, per il quale nel 2016 era stata fatta una gara;
- l'acquisto di spazi pubblicitari sulle testate giornalistiche nazionali e su reti nazionali; rispetto a questi acquisti, data la loro natura, non è possibile confrontare i preventivi;
- servizi di *catering* con uno dei fornitori abituali accreditati a palazzo Clerici;
- servizi promozionali *on-line* sui principali *social network*.

L'insieme delle forniture di beni e servizi che non superano singolarmente l'importo contrattuale di 20.000 euro ammonta complessivamente a 647.766 euro, in cui sono ricomprese anche le spese assicurative e bancarie.

6. LA VIGILANZA E LE MISURE ANTICORRUZIONE

L'Ispi, in attuazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, con delibera del Consiglio di amministrazione del 19 ottobre 2011, ha adottato il Codice di condotta ed ha costituito in forma monocratica l'Organismo di vigilanza (Odv), entrato in attività il 1° aprile dell'anno successivo. Con delibera dello stesso Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2013 è stato adottato il Modello organizzativo.

Nella predisposizione del Modello suddetto si è tenuto conto dell'organizzazione generale dell'Istituto, delle normative e delle procedure di funzionamento adottate e dei sistemi di controllo in essere. L'Ente afferma di aver tenuto conto, in particolare, dell'organigramma funzionale e dello statuto, delle procedure e dei protocolli adottati per la formazione dei processi decisionali, del Ccnl applicato ai dipendenti nonché del regolamento del personale e del documento relativo alla prevenzione dei rischi.

Successivamente (delibera del C.d.a. del 20 ottobre 2015), sono state adottate modifiche e integrazioni alla già menzionata normativa, prevedendo, tra l'altro, che la composizione dell'Organismo di vigilanza passasse da uno a tre membri. Il Modello organizzativo è stato integrato con l'approvazione del nuovo Codice di condotta, avvenuta il 10 aprile 2018. Successivamente, con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2020, il Codice di condotta è stato implementato con il protocollo per la gestione del processo di assunzione di risorse umane. In particolare, con la tale revisione si è inteso declinare i principi di comportamento che devono ispirare la gestione delle risorse umane dalla fase di selezione fino all'esaurimento del rapporto di lavoro.

In adempimento delle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione in ambito pubblico di cui al citato decreto legislativo n. 231 del 2001 e della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Istituto, con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 aprile 2018, ha approvato il Piano di prevenzione anticorruzione per il triennio 2018-2020; l'approvazione del Piano per il triennio 2021-2023, secondo quanto acquisito in fase istruttoria, è prevista entro la fine del 2022. In precedenza, con delibera del 6 aprile 2016, lo stesso Consiglio aveva nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona della dirigente responsabile degli affari generali.

Si raccomanda il costante monitoraggio dell'efficacia del Modello e il suo aggiornamento, in relazione alle novelle normative in materia di reati presupposto, nonché una continua attività di formazione ed informazione sia interna sia rivolta agli esperti – nazionali ed internazionali – di volta in volta ingaggiati.

Come evidenziato nelle relazioni delle precedenti annualità e già ribadito nella relazione dell'esercizio 2020, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Istituto non risultano pubblicate le relazioni della Corte. Si invita l'Ente a provvedere in tal senso.

7. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'anno 2021 si è presentato denso di avvenimenti in cui l'ISPI è stato chiamato ad essere parte attiva. Tra questi, ha assunto specifico rilievo il coordinamento, richiesto dal governo italiano, del *Think20*. Si tratta del *network* di *think tanks* di provenienza mondiale che affianca ogni anno la presidenza di turno del G20. Più nel dettaglio, con il progetto in questione l'ISPI ha coordinato il lavoro di centinaia di *think tanks* e centri di ricerca in tutto il mondo. Nell'ambito della medesima attività di collaborazione internazionale, l'ISPI è *co-chair* della *task force* "*social cohesion, economic transformation and open societies*" del T7 2022 a guida tedesca. Ulteriore impulso, è stato poi orientato al potenziamento del progetto "*Rome Med*", dopo l'edizione straordinaria del 2020. Il progetto è proseguito nei mesi da febbraio a novembre dell'anno 2021.

L'istituto ha dato seguito alle attività di analisi e ricerca, già intraprese nel corso dell'anno 2020, provvedendo alla realizzazione di pubblicazioni in cui è stato dato ampio spazio alle aree geopolitiche interessate da importanti cambiamenti e crisi irrisolte. Centrale nelle nuove dinamiche, oltre che l'attenzione agli scenari degli altri Continenti, sarà, anche per l'anno 2022, la crescita più equa e sostenibile dell'Europa alla luce del "*Next Generation UE*".

I temi fulcro delle analisi dell'anno trascorso nonché spunti per le future attività sono di carattere trasversale e più nel dettaglio coinvolgono: le infrastrutture sostenibili, il commercio internazionale e la catena del valore, l'accresciuto indebitamento mondiale e la stabilità del sistema finanziario, la transizione energetica, le città globali, la sicurezza cibernetica, la trasformazione digitale e le migrazioni.

Si rinvia alla precedente relazione in merito alle linee organizzative interne.

È proseguito nel corso dell'anno 2021 il consolidamento di nuovi canali e strumenti digitali che possano garantire la realizzazione di eventi a distanza a causa delle limitazioni provocate dalla crisi sanitaria mondiale. Tali canali hanno altresì consentito una maggiore inclusività e una pluralità di destinatari coinvolti a livello mondiale.

In merito alle iniziative rivolte alle imprese, l'Istituto, come da tradizione, ha dedicato un importante sforzo all'introduzione di nuovi formati e allo sviluppo del digitale. È stata mantenuta la pubblicazione settimanale di "*Global Watch*" nonché degli appuntamenti nell'ambito dei *lunch talks*, dei *breakfast briefings* e del programma "*Future Leaders*".

Rilevanti per l'anno 2021 sono state le iniziative della *School* dell'ISPI, con cui si è dato avvio a due *master* aventi ad oggetto la diplomazia e la cooperazione internazionale. Si stima una partecipazione di oltre 3.000 utenti coinvolti in circa 100 corsi. In tale contesto, il 30 per cento dei vincitori del concorso diplomatico proviene dall'Istituto.

Le linee direttrici menzionate sono emerse con particolare convinzione anche grazie all'attenzione posta alle attività di comunicazione, protese principalmente alla diffusione del "brand" ISPI, soprattutto in considerazione di un sistema globale comunicativo in forte evoluzione.

Gli elementi caratterizzanti l'anno concluso non esauriscono le vicende che hanno caratterizzato i programmi e le attività dell'Istituto.

In particolare, i primi mesi dell'anno 2022 hanno visto il diffondersi di avvenimenti che hanno inevitabilmente inciso sull'esecuzione delle attività dell'Istituto. Le priorità sono difatti mutate in seguito al conflitto in Ucraina.

In particolare, è sorta l'esigenza di approfondire gli sviluppi e le conseguenze della crisi nonché rispondere alle esigenze di approfondimento da parte di giovani, imprese e interlocutori pubblici. Sono a tal riguardo sorte pubblicazioni aventi l'obiettivo di fornire una guida ragionata, obiettiva e trasversale degli eventi, tra queste: *ISPI Daily* e *Il Mondo in Tasca* che hanno come finalità l'aggiornamento quotidiano sull'andamento della crisi. Tali iniziative hanno coinvolto 5 milioni di lettori sul sito, hanno dato luogo a 14 *webinar* e oltre 35 *briefing* a porte chiuse; *ISPI DataLab* si pone nella direzione di fornire uno strumento aggiuntivo per fare chiarezza su *macro-trend* o temi di attualità. Inoltre, dall'inizio del conflitto ucraino è aumentata la partecipazione degli esperti dell'Istituto sui media, portando l'ISPI ad essere negli ultimi mesi il *think tank* più coinvolto in programmi televisivi e testate giornalistiche.

8. IL BILANCIO

Il conto consuntivo dell'esercizio in esame è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, al quale si aggiungono le modifiche di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139. L'Istituto, per la sua particolare natura, ha indicato come ulteriore riferimento i principi contabili per gli enti *non-profit*, dettati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (OIC).

Il bilancio 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria il 10 maggio 2022, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, rispettando il termine del 30 maggio previsto dallo statuto.

8.1 Lo stato patrimoniale

L'attivo patrimoniale al termine del 2021 ammonta a 5.277.368 euro (cfr. tabella 7), con una variazione assoluta in incremento rispetto all'anno 2020 di 697.767 euro.

Di seguito, la rappresentazione tabellare dello stesso attivo patrimoniale in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 7 - Stato patrimoniale attivo

ATTIVO	2020	Inc. %	2021	Inc. %	Variaz. assoluta
Immobilizzazioni immateriali	554.070	12,10	437.749	8,29	-116.321
Immobilizzazioni materiali	351.671	7,68	367.665	6,97	15.994
Immobilizzazioni finanziarie	408.964	8,93	449.063	8,51	40.099
Totale immobilizzazioni (B)	1.314.705	28,71	1.254.477	23,77	-60.228
Crediti	794.696	17,35	1.401.422	26,56	606.726
Disponibilità liquide	2.438.369	53,24	2.592.070	49,12	153.701
Totale attivo circolante (C)	3.233.065	70,60	3.993.492	75,67	760.427
Ratei e risconti attivi	31.831	0,70	29.399	0,56	-2.432
Totale ratei e risconti attivi (D)	31.831	0,70	29.399	0,56	-2.432
TOTALE ATTIVO	4.579.601	100,00	5.277.368	100,00	697.767

Fonte: Ispi

Le immobilizzazioni per l'anno 2021 registrano una diminuzione pari ad euro 60.228, con un'incidenza sul totale dell'attivo in flessione rispetto all'anno 2020 di 4,94 punti percentuali. Il dato registrato è principalmente imputabile alla riduzione, pari ad euro 116.321, del valore delle immobilizzazioni immateriali. I dati si riferiscono a lavori per opere di ristrutturazione di palazzo Clerici.

Con riferimento a quanto segnalato nelle precedenti relazioni fra i conti d'ordine (non più riportati in calce allo stato patrimoniale, ma descritti in nota integrativa), si ricorda che nel 2010 l'Ispi aveva ricevuto in concessione d'uso dall'Agenzia del demanio l'immobile di via Clerici n. 5, Milano, sede dell'associazione. Nell'occasione, l'Ente ha contratto l'impegno, oltre che al versamento di un canone annuale, di compiere a proprie spese opere di ristrutturazione per l'ammontare complessivo di 2.650.000 euro (a tutto il 2021 realizzate per un importo pari ad euro 1.796.018 di cui euro 128.076 nell'anno in osservazione), da eseguire nell'arco di 19 anni.

Tali oneri, contabilizzati nell'esercizio di competenza, rappresentano costi pluriennali che vanno da un canto ad incrementare il valore dei beni materiali e, contestualmente, a ridurre l'impegno assunto dall'Istituto, come indicato nei conti d'ordine.

Alla fine del 2021, al netto delle opere già realizzate, risulta un impegno residuo pari a 853.982 euro, come detto con un decremento di euro 128.076.

Tra le poste dell'attivo circolante, i crediti registrano un importante incremento rispetto al dato rilevato per l'anno 2020. In particolare, a fronte di un importo per l'anno 2020 pari ad euro 794.696, per l'anno 2021 il valore è di euro 1.401.422, con un'incidenza sul totale dell'attivo del 26,56 per cento: la voce che ha registrato il maggiore incremento fra i crediti è quella relativa ai crediti vari verso terzi, per i quali l'Istituto ha riportato i dettagli in nota integrativa, indicando come si tratti maggiormente di quote associative e contributi riconosciuti da terzi che verranno liquidati nel corso del 2022. Nel periodo in esame risultano crediti verso gli associati, per la quota di competenza 2021 pari ad euro 127.083.

In crescita anche l'importo relativo alle disponibilità liquide, con un incremento di euro 153.701.

Complessivamente, l'attivo circolante registra un differenziale in aumento, per l'anno 2021, pari ad euro 760.427. La seguente tabella rappresenta le principali voci di conto del passivo in confronto con l'esercizio 2020.

Tabella 8 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2020	Inc. %	2021	Inc. %	Variatz ass.
Patrimonio netto:					
Altre riserve	1	0,00	0	0,00	-1
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	779.517	17,02	800.367	15,17	20.850
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	20.850	0,46	22.832	0,43	1.982
Totale patrimonio netto (A)	800.368	17,48	823.199	15,60	22.832
Fondi per attività istituzionali	2.038.585	44,51	2.408.585	45,64	370.000
Fondi per rischi e oneri	91.524	2,00	41.524	0,79	-50.000
Totale fondi (B)	2.130.109	46,51	2.450.109	46,43	320.000
Trattamento di fine rapporto (C)	398.996	8,71	431.675	8,18	32.679
Debiti fornitori	265.232	5,79	496.903	9,42	231.671
Debiti tributari	103.142	2,25	145.134	2,75	41.992
Debiti verso istituti di previdenza	128.158	2,80	157.247	2,98	29.089
Altri debiti	269.993	5,90	262.782	4,98	-7.211
Totale debiti (D)	766.525	16,74	1.062.066	20,12	295.541
Totale ratei e risconti (E)	483.603	10,56	510.319	9,67	26.716
TOTALE PASSIVO	4.579.601	100,00	5.277.368	100,00	697.768

Fonte: Ispi

Il patrimonio netto registra, per l'anno 2021, una variazione assoluta di euro 22.832, pari all'avanzo di esercizio (rilevato in conto economico per euro 392.832) al netto dell'accantonamento al fondo per attività istituzionali (euro 370.000).

Come già evidenziato nella relazione dell'anno 2020, prosegue anche nel 2021 il *trend* in aumento del totale fondi, pari a euro 2.450.109, in incremento di 320.000 euro rispetto alla precedente annualità. In particolare, il dato ricomprende la variazione di euro 370.000 in merito al fondo per attività istituzionali (che più correttamente dovrebbero essere iscritti fra le riserve), a cui è sottratto l'importo di euro 50.000 di riduzione del fondo rischi vari e contenzioso imputato, secondo quanto riportato nella nota integrativa, al raggiungimento di un accordo transattivo.

L'ammontare dei debiti complessivi è aumentato di euro 295.541. La variazione in incremento di maggior rilevanza è costituita dai debiti verso fornitori, che aumenta da euro 265.232 dell'anno 2020 ad euro 496.903 dell'anno 2021. La tendenza è comunque in aumento per le diverse voci debitorie ad eccezione della voce "altri debiti" in flessione di euro 7.211.

8.2 Il conto economico

Il conto economico evidenzia, così come negli ultimi anni, un risultato economico positivo. L'avanzo ha un incremento di euro 121.982 assestandosi, per l'anno 2021, ad euro 392.832 rispetto all'anno 2020, il cui importo era pari ad euro 270.850. In seguito all'accantonamento al fondo per attività istituzionali pari ad euro 370.000 per l'anno 2021, l'avanzo residuo è di euro 22.832 con un differenziale rispetto all'anno 2020 di euro 1.982.

Come detto, l'Istituto distingue costi e ricavi a seconda che si riferiscano alle attività che hanno finalità commerciali o, invece, attengano più propriamente alle attività istituzionali, *non-profit*, dell'Istituto.

Le tabelle seguenti riportano rispettivamente il conto economico (tab. 9), lo stesso conto economico distinto in parte istituzionale e commerciale (tab. 10), i ricavi e proventi istituzionali (tab. 11).

Tabella 9 - Conto economico

	2020	2021	Variazione ass.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.468.247	2.848.199	1.379.952
Altri ricavi e proventi	3.087.902	3.313.340	225.438
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	4.556.149	6.161.539	1.605.390
Costi della produzione per beni e servizi	1.952.992	3.197.341	1.244.349
Costi per godimento di beni di terzi	220.069	211.887	-8.182
Costi per il personale	1.696.615	1.904.770	208.155
Ammortamenti e svalutazioni	328.823	320.178	-8.645
Oneri diversi di gestione	61.886	65.859	3.973
Totale costi della produzione (B)	4.260.385	5.700.035	1.439.650
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	295.764	461.504	165.740
Altri proventi finanziari	0	70	70
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-400	-415	-815
Utili e perdite su cambi	-422	23	445
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-822	-322	500
Risultato prima delle imposte	294.942	461.182	166.240
Imposte sul reddito dell'esercizio	24.092	68.350	44.258
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	270.850	392.832	121.982
Accantonamento a fondo attività istituzionali	-250.000	-370.000	-120.000
Avanzo residuo	20.850	22.832	1.982

Fonte: Ispi

Il valore della produzione (valore dei ricavi e dei proventi) nel 2021 ammonta a 6.161.539 euro, con un incremento rispetto all'anno 2020 di 1.605.390 euro. In particolare, sono di fatto raddoppiati i ricavi delle vendite e delle prestazioni, confermando il dinamismo del settore

profit, passando da un valore di 1.468.247 dell'anno 2020 ad euro 2.848.199 dell'anno 2021. Le entrate per attività formativa, progetti di ricerca e convegni sono in aumento del 65 per cento rispetto all'anno 2020 e si attestano, come si legge nella tabella del valore della produzione in nota integrativa, ad euro 3.536.775 in linea con il buon andamento delle iscrizioni ai *master* e all'avvio di alcune collaborazioni. Ugualmente in aumento i costi della produzione con un differenziale tra l'anno 2020 e l'anno 2021 pari ad euro 1.439.650. Il dato riflette l'importante incremento dei costi per servizi, con un aumento di valore per l'anno 2021 di euro 1.240.979 (di cui 582 mila euro relativi a servizi promozionali) nonché la variazione in aumento di euro 208.155 dei costi del personale.

La differenza tra ricavi e costi della produzione ha registrato un importante incremento, con un valore per l'anno 2021 di euro 461.504 ed una variazione rispetto all'esercizio 2020 di euro 165.740.

Tabella 10 - Conto economico - parte istituzionale "non profit" e parte commerciale

Riepilogo conto economico					
	2020	Inc. %	2021	Inc. %	Variaz. ass.
A - Valore della produzione					
Parte istituzionale "non profit"	3.063.741	67,24	3.301.305	53,58	237.564
Parte commerciale	1.492.408	32,76	2.860.234	46,42	1.367.826
Totale A	4.556.149	100,00	6.161.539	100,00	1.605.390
B - Costi della produzione					
Parte istituzionale "non profit"	2.738.783	64,28	2.872.932	50,40	134.149
Parte commerciale	1.522.002	35,72	2.827.103	49,60	1.305.101
Totale B	4.260.785	100,00	5.700.035	100,00	1.439.250
Differenza A-B	295.364		461.504		166.140
C - Proventi e oneri finanziari					
Totale C (non profit)	-183		-297		-114
Totale C (profit)	-239		-25		214
Risultato prima delle imposte	294.942		461.182		166.240
Imposte (non profit)	19.967		34.786		14.819
Imposte (profit)	4.125		33.564		29.439
Avanzo/disavanzo	270.850		392.832		121.982
Avanzo/disavanzo "non profit"	304.808		393.290		88.482
Avanzo /disavanzo commerciale	-33.958		-458		33.500

Fonte: Ispi

I ricavi *non profit* aumentano nel 2021 da 3.063.741 euro a 3.301.305 euro, rilevando una variazione assoluta di euro 237.564. Ugualmente hanno subito un incremento i costi di produzione *non profit* con una variazione di euro 134.149. Il valore è pertanto fermo ad euro 2.872.932. L'incremento dei ricavi si riflette sull'avanzo *non profit* che registra una variazione positiva di euro 88.482.

La tendenza in incremento è registrata anche per i ricavi di parte commerciale con un valore per l'anno 2021 di euro 2.860.234. Si tratta di un aumento di valore di quasi 1,4 mln di euro. L'incremento determina effetti positivi sul disavanzo registrato nel corso del 2020. In particolare, si rinviene una riduzione del disavanzo di euro 33.500 che, per l'anno 2021, si riduce ad euro 458.

Questa Corte raccomanda il rafforzamento delle attività di programmazione, in raccordo con il Ministero vigilante, ed un'attenta e puntuale rendicontazione necessaria per favorire un ordinato sviluppo dell'area *profit*.

La seguente tabella rappresenta la variazione dei ricavi derivanti dall'attività *no profit* dell'anno 2021 in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 11 - Ricavi e proventi istituzionali (*non profit*)

	2020	Inc. %	2021	Inc. %	Variaz. ass.
Contributi per corsi di formazione e la didattica	449.342	14,67	424.699	12,86	-24.643
Contributi finalizzati ed a destinazione specifica	454.241	14,83	616.517	18,68	162.476
Quote associative	1.937.688	63,25	2.026.527	61,38	88.839
Contributi straordinari	77.468	2,53	77.468	2,35	0
Altri (recuperi diversi)	145.002	4,73	156.094	4,73	11.092
Totale	3.063.741	100,00	3.301.305	100,00	237.564

Fonte: Ispi

La gestione istituzionale mantiene un risultato positivo principalmente per i maggiori introiti per quote associative, il cui incremento rispetto all'anno 2020 è di euro 88.839, e per la maggiorazione dell'importo di contributi finalizzati e a destinazione specifica, la cui variazione assoluta è di euro 162.476. Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati 8 progetti per un totale di euro 249.500 di cui concessi euro 147.500: dai dati comunicati dall'Istituto in fase istruttoria, risultano rendicontati euro 141.331.

8.3 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riportato nella tabella seguente, evidenzia le dinamiche dei flussi dell'Istituto che hanno determinato l'aumento di 153.701 euro delle disponibilità liquide dell'Ente registrato nel corso dell'esercizio in esame: in particolare, il flusso finanziario della gestione reddituale risulta più che dimezzato rispetto al 2020, mentre l'attività di investimento presenta un flusso negativo ma minore rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario

Tipologia	2020	2021
(A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
- Utile di esercizio	20.850	22.832
- Imposte sul reddito	24.092	68.350
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.942	91.182
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
- Accantonamenti ai fondi	273.785	402.679
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	326.460	316.893
- Altre rettifiche per elementi non monetari	2.363	0
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	647.550	810.754
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	460.943	-185.971
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-274.875	235.972
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-5.721	2.432
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	93.764	26.716
Altre variazioni del capitale circolante netto	22.161	-480.451
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	943.822	409.452
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	-24.092	-68.350
(Utilizzo fondi)		69.264
Totale altre rettifiche	-24.092	914
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	919.730	410.366
(B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-121.646	-101.984
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-271.145	-114.582
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-38.364	-40.099
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-431.155	-256.665
(C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide compresi i conti di gestione del patrimonio mobiliare (A+B+C)	488.575	153.701
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide al netto dell'effetto cambi	488.575	153.701
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.949.794	2.438.369
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.438.369	2.592.070
Differenza di cassa (variazione delle disponibilità liquide)	488.575	153.701

Fonte: Ispi

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi), con sede a Milano, è stato fondato nel 1934 come ente di fatto a struttura associativa e successivamente eretto in ente morale con d.p.r. 13 marzo 1972 n. 302. L'attività venne avviata il 27 marzo 1934 da un gruppo di giovani studiosi dell'Università di Milano e di Pavia, come centro di studio focalizzato sulla politica estera, ispirandosi al modello del *Royal Institute of International Affairs* di Londra e della *Foreign Policy Association* di New York.

L'Istituto persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e opera sotto la vigilanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci).

L'Ispi è un soggetto privo di finalità di lucro (art. 3 dello statuto); pertanto le attività intraprese sono rilevate ai fini contabili e fiscali, distinguendo gli aspetti relativi alla pura attività istituzionale (“*non profit*”) da quelli a finalità commerciale (“*profit*”).

Nell'Assemblea generale degli associati del 12 maggio 2020, fra l'altro, sono state adottate le modifiche allo statuto già approvate dal Consiglio di amministrazione del 15 ottobre 2019, tese ad integrare gli articoli 1, 3 e 4, specificando: l'appartenenza dell'Ente al c.d. “terzo settore” (art. 1) ex decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (“codice del terzo settore”); le relative finalità (art. 4) e le possibili attività secondarie e strumentali (art. 3). Più di recente l'istituto è nuovamente intervenuto in modifica dello statuto, in particolare in revisione degli artt. 9, 13 e 22.

Allo stato attuale, tali modifiche, che - come stabilito nel Codice del Terzo settore - comportano un diverso regime fiscale, ma anche diversi oneri contabili, di comunicazione e limitazioni del valore dei ricavi *profit*, non sono state ancora approvate in forma definitiva. Per tali aspetti, l'esercizio in osservazione si è svolto in costanza delle regole contenute nel precedente statuto del 2012.

Fino all'esercizio 2018, l'Ispi ha ricevuto il contributo annuale a valere sul bilancio dello Stato, secondo i principi fissati dalla legge 28 dicembre 1982, n. 948. A seguito della sua abrogazione ad opera dell'art.1, c. 588, l. 30 dicembre 2018, n. 145 (“Legge di bilancio 2019”), l'Ispi (così come gli altri enti internazionalistici impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera) può beneficiare solo di contributi a progetti di ricerca assegnati sulla base di convenzioni stipulate

previa procedura selettiva pubblica. Nell'esercizio in esame, il Maeci ha approvato con decreto ministeriale del 20 febbraio 2020 le priorità tematiche per l'attribuzione dei contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici. In tale ambito, l'Ispi ha ottenuto nel 2021 il finanziamento di 9 progetti, per un ammontare complessivo di 137.000 euro; ciò a fronte del finanziamento di 10 progetti ottenuto nel 2020 per 172.500 euro.

Gli associati sono distinti in "soci emeriti", "soci sostenitori" e "soci ordinari". A fine 2021, il numero degli associati ammonta complessivamente a 86 unità corrispondenti ad un valore di quote associative annuali pari a 2.026.527 euro.

L'organico del personale in servizio nel 2021 è costituito da un dirigente e 32 impiegati; il numero di questi ultimi è aumentato di una unità rispetto al 2020. Il costo del personale incideva nel 2020 per il 39,82 per cento sui costi totali di produzione; nel bilancio 2021, tale voce pesa per il 33,42 per cento. In particolare, la minore incidenza, rilevata per l'anno oggetto di analisi, è riconducibile all'importante incremento del totale dei costi di produzione di oltre 1,4 mln di euro. Più nel dettaglio, il differenziale dei costi di produzione di servizi è in incremento nell'anno 2021 di euro 1.240.979.

L'esercizio in esame ha visto un importante aumento del valore della produzione sulla gestione complessiva dell'Istituto. L'applicazione del lavoro agile ha consentito, sostanzialmente, di non interrompere le attività che, così facendo, si sono svolte in modalità digitale e a distanza. Oltre alle molteplici attività di studio, ricerca ed informazione, nell'anno in osservazione Ispi è stato il coordinatore del *Think 20* (T 20), ossia il gruppo dei centri studi al servizio del G 20.

L'attivo patrimoniale al termine del 2021 ammonta a 5.277.368 euro, con una variazione in incremento di euro 697.767 rispetto al 2020. Il patrimonio netto varia per effetto del risultato economico di esercizio, risultando a fine 2021 pari a 823.199 euro.

Nel 2021 prosegue la tendenza in crescita, già evidenziata nella relazione dell'esercizio 2020, del volume dei fondi complessivi, che assommano a 2.450.109 euro; essi risultano pari al 46,43 per cento del totale passivo. Tale andamento è attribuibile principalmente all'incremento del fondo per attività istituzionali, mentre il fondo rischi vari e contenzioso è ridotto di 50.000 euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale dei debiti vede un'importante variazione in aumento; il suo volume, al termine dell'esercizio 2021, è di euro 1.062.066, con un incremento rispetto all'anno 2020 di euro 295.541.

Il conto economico evidenzia anche nell'esercizio in esame un risultato positivo, confermando la situazione di utile registrata negli ultimi periodi. Il risultato economico positivo per l'anno 2021 è di euro 392.832. Tale avanzo, al netto dell'accantonamento di euro 370.000 al fondo per attività istituzionali, si riduce ad euro 22.832.

Il valore della produzione nel 2021 ammonta a 6.161.539 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2020 di euro 1.605.390. L'importante incremento riflette principalmente l'aumento del valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, il cui volume è passato da euro 1.468.247 dell'anno 2020 a euro 2.848.199 dell'anno oggetto della presente analisi. La differenza tra ricavi e costi della produzione è aumentata nell'esercizio in esame, passando da 295.764 euro a 461.504 euro.

I ricavi *non profit* aumentano nel 2021 da 3.063.741 euro a 3.301.305 euro, mentre i costi corrispondenti registrano un incremento minore, da 2.738.383 euro a 2.872.932 euro; ne consegue un avanzo operativo *non profit* in aumento da 324.958 euro a 428.373 euro

I ricavi di parte commerciale aumentano da 1.492.408 euro a 2.860.234 euro, ugualmente rileva l'aumento dei costi di produzione, da 1.522.002 euro a 2.827.103 euro; nell'esercizio in esame, pertanto, si registra un avanzo operativo nell'area *profit* pari a 33.131 euro, rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente.

Questa Corte raccomanda il rafforzamento delle attività di programmazione, in raccordo con il Ministero vigilante, ed un'attenta e puntuale rendicontazione, necessaria per favorire un ordinato sviluppo dell'area *profit*.

PAGINA BIANCA



ISPI

ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA**

BILANCIO E GESTIONE 2021

Consiglio di Amministrazione, 10 maggio 2022



PAGINA BIANCA

ISPI

Nell'esercizio 2021 l'ammontare complessivo delle entrate dell'ISPI è stato pari a € 6.161.539 in aumento rispetto al consuntivo 2020 del 35,2%.

Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 392.832 (dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio) per il quale si propone un accantonamento al "Fondo per attività istituzionali" per € 370.000 registrando un utile di esercizio di € 22.832.

Oltre all'equilibrio economico, anche per il 2021 si è confermato un buon equilibrio finanziario; grazie a una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

L'esame analitico a livello aggregato evidenzia:

Sul lato delle ENTRATE:

- **Quote associati e contributi straordinari**: la voce è in aumento rispetto al 2020 del 4,4%, grazie all'ingresso di nuovi associati (Piaggio, Apple, Brieda Cabins, Baker Hughes) che più che compensa l'uscita di alcuni associati (Cattolica Assicurazioni, Trafilerie Alexia, de Agostini). Gli associati nel 2021 sono complessivamente 86 rispetto agli 85 del 2020.
- **Entrate per attività formativa, progetti di ricerca e convegni**: sono pari a € 3.536.775 in aumento del 65% rispetto al 2020 grazie al buon andamento delle iscrizioni ai due Master, all'avvio della collaborazione con la Fondazione Enel, alla realizzazione di alcuni progetti attivati con fundraising specifico e a un bando europeo.
- **Supporto organizzativo eventi a Palazzo Clerici e rimborsi spese**: in aumento del 45,1% rispetto al 2020 grazie alla ripresa parziale in presenza degli eventi durante l'anno.
- **Altri proventi**: ammontano complessivamente a € 74.629 imputabili al gettito dal 5x1000 (€ 18.920), a sopravvenienze attive e al credito pubblicità.

Sul lato dei COSTI:

- **Personale e organi amministrativi**: gli oneri relativi ammontano a € 2.105.319 in aumento del 17,5% rispetto al 2020 per il venir meno della cassa integrazione Covid e per l'attivazione di contratti CoCoCo per le nuove attività. Il costo comprende anche la quota destinata al welfare aziendale introdotto nel 2017. La media dei dipendenti impiegati dall'Istituto nell'anno, oltre a un dirigente, è stata di 32 unità (1 in più rispetto al 2020). impiegati sia nella



parte commerciale che in quella istituzionale: il costo è stato pertanto imputato come "promiscuo". Sono compresi anche i costi relativi alle 7 collaborazioni coordinate e continuative attivate per specifici progetti, in particolare per il coordinamento del T20, e 11 tirocini.

- **Costi Palazzo (fissi e variabili) e di funzionamento:** sono cresciuti del 20,7%, in particolare per l'aumento dei consumi, rispetto all'anno del lockdown, del gas e dell'elettricità, per alcune manutenzioni ordinarie nel Palazzo e per alcuni servizi e licenze legati all'attività online.
- **Costi per attività formativa, progetti di ricerca e convegni:** aumentano del 72,5% in maniera proporzionale all'aumento delle entrate. La quota comprende anche la maggior parte dei costi relativi ai 492 rapporti (per i quali sono state elaborate le relative certificazioni uniche) instaurati nel corso dell'anno per collaborazioni occasionali, consulenze di liberi professionisti e compensi per diritti d'autore. Sono compresi anche i costi relativi alle 8 collaborazioni coordinate e continuative per docenza.
- **Oneri diversi di gestione:** in lieve aumento rispetto al 2020.
- **Ammortamenti e svalutazioni:** nel corso dell'esercizio sono stati fatti ammortamenti per € 316.893 in diminuzione del 3% rispetto al 2020.
- **Altri costi:** in lieve aumento rispetto al 2020.

Durante l'anno sono stati realizzati lavori in alcune aree del Palazzo come a esempio l'ammodernamento dell'aula per il Master in Diplomacy dedicata all'Amb. Attanasio e interventi per antincendio nei solai in legno. Anche grazie a questi lavori nel periodo 2010-2021 sono stati complessivamente interventi, per manutenzione straordinaria e investimenti previsti nell'accordo con il Demanio, per € 1.796.018, di cui € 128.076 nell'anno 2021.

* * * *

Risultato di bilancio

Il bilancio chiude con un avanzo prima degli accantonamenti di € 392.832. Dopo la destinazione al "Fondo per attività istituzionali" di un importo pari a € 370.000, l'avanzo netto di gestione risulta pari a € 22.832.

Milano, 10 maggio 2022

ISPI

ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

ENTRATE	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	 2021/2020
QUOTE ASSOCIATI E CONTRIBUTI STRAORDINARI	2.103.995	2.015.156	4,4%
ENTRATE ATTIVITA' FORMATIVA, PROGETTI DI RICERCA E CONVEGNI	3.536.775	2.144.040	65,0%
GESTIONE SERVIZI A PALAZZO CLERICI E RIMBORSI SPESE	446.140	307.466	45,1%
ALTRI PROVENTI	74.629	89.487	-16,6%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.161.539	4.556.149	35,2%
COSTI E ONERI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	 2021/2020
PERSONALE E ORGANI AMMINISTRATIVI	2.105.319	1.791.328	17,5%
COSTI PER PROGETTI DI FORMAZIONE, RICERCA E CONVEGNI	2.403.907	1.393.649	72,5%
COSTI PALAZZO (fissi e variabili) E DI FUNZIONAMENTO	608.315	504.080	20,7%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	320.178	328.823	-2,6%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	65.859	61.886	6,4%
ALTRI COSTI	196.457	180.619	8,8%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.700.035	4.260.385	33,8%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-322	-822	
IMPOSTE CORRENTI	68.350	24.092	
AVANZO PRIMA DELL'ACCANTONAMENTO	392.832	270.850	
ACCANTONAMENTO FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	370.000	250.000	
AVANZO RESIDUO	22.832	20.850	

PAGINA BIANCA

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

ISPI

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede legale: VIA CLERICI 5 MILANO (MI) – C.F. e P.IVA 02141980157

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	437.749	554.070
II - Immobilizzazioni materiali	367.665	351.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	449.063	408.964
Totale immobilizzazioni (B)	1.254.477	1.314.702
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.401.422	794.696
esigibili entro l'esercizio successivo	1.401.422	794.696
IV - Disponibilita' liquide	2.592.070	2.438.369
Totale attivo circolante (C)	3.993.492	3.233.065
D) Ratei e risconti	29.399	31.831
Totale attivo	5.277.368	4.579.601
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	800.367	779.517
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.832	20.850
Totale patrimonio netto	823.199	800.368
B) Fondi		
- Fondi per attività istituzionali	2.408.585	2.038.585
- Fondi per rischi e oneri	41.524	91.524
Totale fondi	2.450.109	2.130.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	431.675	398.996
D) Debiti	1.062.066	766.525
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.066	766.525
E) Ratei e risconti	510.319	483.603

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

	31/12/2021	31/12/2020
Totale passivo	5.277.368	4.579.601

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.848.199	1.468.247
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	11.907	43.493
altri	3.301.433	3.044.409
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.313.340</i>	<i>3.087.902</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.161.539</i>	<i>4.556.149</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.301	15.931
7) per servizi	3.178.040	1.937.061
8) per godimento di beni di terzi	211.887	220.069
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.339.718	1.187.453
b) oneri sociali	412.639	351.175
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	152.413	157.987
c) trattamento di fine rapporto	101.943	86.976
e) altri costi	50.470	71.011
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.904.770</i>	<i>1.696.615</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz. immateriali e materiali, altre sval. immobilizz.	316.893	326.460
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	230.903	251.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.990	74.952
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilita' liquide	3.285	2.363
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>320.178</i>	<i>328.823</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
14) oneri diversi di gestione	65.859	61.886
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.700.035</i>	<i>4.260.385</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	461.504	295.764
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	70	-

Prospetto di Bilancio

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	70	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	70	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	415	400
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	415	400
17-bis) utili e perdite su cambi	23	(422)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(322)	(822)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	461.182	294.942
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.350	24.092
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	68.350	24.092
21) Avanzo prima degli accantonamenti al fondo per attività istituzionali	392.832	270.850
Accantonamento (prelievi) al fondo per attività istituzionali	(370.000)	(250.000)
22) Avanzo residuo	22.832	20.850

PAGINA BIANCA

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.832	20.850
Imposte sul reddito	68.350	24.092
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>91.182</i>	<i>44.942</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	402.679	273.785
Ammortamenti delle immobilizzazioni	316.893	326.460
Altre rettifiche per elementi non monetari		2.363
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>810.754</i>	<i>647.550</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-185.971	460.943
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	235.972	-274.875
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.432	-5.721
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	26.716	93.764
Altre variazioni del capitale circolante netto	-480.451	22.161
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>409.452</i>	<i>943.822</i>
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	-68.350	-24.092
(Utilizzo dei fondi)	69.264	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	410.366	919.730
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-101.984	-121.646
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-114.582	-271.145
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-40.099	-38.364
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-256.665	-431.155
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+B)	153.701	488.575
Disponibilità liquide al 1/01/2021	2.438.369	1.949.794
Disponibilità liquide al 31/12/2021	2.592.070	2.438.369

PAGINA BIANCA

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

ISPI

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede legale: VIA CLERICI 5 MILANO (MI) – C.F. e P.IVA 02141980157

Nota Integrativa

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Associati,

si evidenzia che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni recate dal codice civile tenendo comunque conto degli aspetti peculiari che caratterizzano il bilancio di un soggetto privo del fine di lucro come è l'ISPI.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Si ricorda che l'Istituto è sottoposto al controllo della Corte dei Conti a norma dell'art. 2 della Legge n. 259 del 1958.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice civile. Si precisa altresì che non è stato effettuato alcun raggruppamento delle voci previste negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021. Il Bilancio viene redatto in accordo a quanto previsto per la forma abbreviata dal Codice civile.

In calce al presente Bilancio si riporta (Allegato 1), quale parte integrante dello stesso, il prospetto conto economico recante la suddivisione delle voci di bilancio secondo la loro natura "istituzionale" ovvero "commerciale" (c.d. "Profit").

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori.

Per una valutazione e analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine seguenti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa fiscale, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non sussistono partecipazioni che implicino la responsabilità illimitata ai sensi dell'articolo 2361 del Codice civile.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Rimanenze

Non sussistono

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Stato Patrimoniale Passivo**Fondi**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si precisa che in considerazione delle finalità non lucrative dell'Istituto, il cui scopo principale è lo studio e la divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine e in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali e strategici, nell'ipotesi si realizzi un avanzo di gestione, si provvede ad accantonare ad apposito fondo, denominato appunto "Fondo attività Istituzionale", le somme che verranno impegnate per erogare i servizi di natura istituzionale per il raggiungimento dello scopo sociale degli anni successivi.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Altri oneri pluriennali	549.222	114.582	-	228.914	434.890
Spese societarie	1740	-	-	435	1.305
Diritti, concessioni, licenze	3.108	-	-	1.554	1.554
Totale	554.070	114.582	-	230.903	437.749

Gli incrementi si riferiscono a lavori per opere di ristrutturazione di Palazzo Clerici. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
Impianti di condizionamento	13.320	-	13.320	-	-	-	13.320
Altri impianti e macchinari	402.683	-	402.683	19.407	-	-	422.090
Attrezzatura varia e minuta	23.582	-	23.582	632	-	-	24.214
Mobili e arredi	317.584	-	317.584	5.982	-	-	323.566
Macchine d'ufficio elettroniche	219.114	-	219.114	82.500	6.873	-	294.741
Telefonia mobile	3.209	-	3.209	337	-	-	3.546
Altri beni materiali	49.365	-	49.365	-	-	-	49.365
F.do amm. impianti condizionamento	-	8.392	- 8.392	-	-	- 1.865	- 10.257
F.do amm. altri impianti e macchinari	-	310.574	- 310.574	-	-	- 21.206	- 331.780
F.do amm. attrezz. varia e minuta	-	11.824	- 11.824	-	-	- 2.831	- 14.655
F.do amm. mobili e arredi	-	199.439	- 199.439	-	-	21.206	- 220.645
F.do amm. macch. ufficio elettron.	-	144.743	- 144.743	-	-	37.958	- 182.701
F.do amm. telefonia mobile	-	-	- 1.342	-	-	-	- 2.018

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

		1.342			676	
F.do amm. altri beni materiali	-	872	- 872	-	-	- 1.121
	1.028.857	677.186	351.671	108.858	6.873	-85.990
						367.665

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianti di condizionamento 14%; Altri impianti e macchinari 10%; Mobili e arredi 12%; Macchine d'ufficio elettron. 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Consist. iniziale	Incrementi	Decrementi	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Crediti v/assic.per tratt.fine rapporto	408.964	40.099	-	449.063
Totale	408.964	40.099	-	449.063

Crediti

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Crediti</i>			
Clienti terzi	472.676	661.932	189.256
Anticipi a fornitori terzi	3.322	1.017	- 2.305
Crediti vari v/terzi	292.437	706.228	413.791
Altri crediti	5.776	704	- 5.072
Erario c/lva		5.029	5.029
Altri crediti imposta	28.906	1.018	- 27.888
Erario c/IRES	9.279		- 9.279
Erario c/IRAP	1.705	48.184	46.479
Totale crediti	814.101	1.424.112	610.011
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	19.405	22.690	3.285
Totale	794.696	1.401.422	606.726

Ad ulteriore dettaglio si fornisce la suddivisione per anno dei crediti diversi pari a € 706.228 che accoglie principalmente crediti per quote associative e contributi riconosciuti da terzi che verranno liquidati nel corso del 2022 a seguito delle rendicontazioni, esponendo anche il confronto con il precedente esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020
<i>Crediti diversi da incassare</i>		
Anno 2015	-	44.000

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Anno 2019	-	20.000
Anno 2020	-	228.437
Altri crediti Anno 2021	19	
Altri crediti per didattica Anno 2021	2.240	
Contributi straordinari Anno 2021	77.468	
Altri contributi finalizzati Anno 2021	499.418	
Quote associative Anno 2021	127.083	
Totale	706.228	292.437

Disponibilità liquide

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Disponibilita' liquide</i>			
Banca c/c	2.437.285	2.590.278	152.993
Cassa contanti	684	1214	530
Cassa Bollati Ticket Voucher	400	578	178
Totale	2.438.369	2.592.070	153.701

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Ratei e risconti	31.831	29.399	31.831	29.399	2.432
Totale	31.831	29.399	31.831	29.399	2.432

I risconti attivi sono costi sostenuti ma di competenza del successivo esercizio e sono relativi a:

Descrizione	Consistenza
<i>Risconti attivi</i>	
Canone di locazione (Gennaio 2022)	14.590
Premi di assicurazione	6.804
Contributi Previdenziali Assidim	5.543
Servizi Multimediali e sito internet	2.462
Totale	29.399

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Patrimonio Netto

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Altre riserve - arrotondamenti	1	0	0	1	0
Avanzo precedenti esercizi a nuovo	779.517	20.850	0	800.367	20.850
Avanzo d'esercizio	20.850	22.832	20.850	22.832	1.982
Totale	800.368	43.682	20.850	823.200	22.832

Fondi

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Fondi per attività istituzionali	2.038.585	370.000	0	2.408.585	370.000
Fondo rischi vari e contenzioso	91.524	0	50.000	41.524	-50.000
Totale Fondi	2.130.109	370.000	50.000	2.450.109	320.000

Il “Fondo rischi vari e contenzioso”, è iscritto a fronte di rischi la cui manifestazione è probabile ma ad oggi non determinabile e rispetto al precedente esercizio si è decrementato di € 50.000 per raggiungimento accordo transattivo con “La Verdi”.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>				
Fondo TFR	398.996	60.082	27.403	431.675
Totale	398.996	60.082	27.403	431.675

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, la seguente variazione:

Dipendenti	2021	2020	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	32	31	1

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Debiti

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Debiti</i>			
Debiti verso fornitori	265.232	496.903	231.671
Debiti verso erario	103.142	145.134	41.992
Debiti verso istituti previdenziali	128.158	157.247	29.089
Debiti diversi verso terzi	269.993	262.782	-7.211
Totale	766.525	1.062.066	295.541

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Ratei e risconti</i>					
Ratei passivi	365		365	-	- 365
Risconti passivi	483.238	510.319	483.238	510.319	27.081
Totale	483.603	510.319	483.603	510.319	26.716

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza futura e riferiti a:

<i>Risconti passivi</i>	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020
Ricavi e contributi per didattica	301.988	283.157
Altri ricavi e contributi finalizzati	60.590	112.090
Quote associative es. successivo	134.666	80.916
Supporto Organizzativo	13.075	7.075
Totale	510.319	483.238

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si tratta di impegni e rischi conseguenti all'atto di concessione in uso di Palazzo Clerici a favore dell'ISPI, formalizzato il 22 giugno 2010 da parte dell'Agenzia del Demanio.

In base a tale atto l'ISPI è tenuto, oltre al pagamento annuale del canone di concessione in uso, a effettuare a proprie spese opere di ristrutturazione del fabbricato, ove ha la propria sede, per un ammontare complessivo di € 2.650.000 nell'arco di 19 anni.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è di € 128.076 corrispondente alle spese per opere di ristrutturazione sostenute nell'esercizio 2021. Il totale spese complessivamente è di € 1.796.018.

Di seguito si espone il decremento degli ultimi 4 esercizi e il sostenimento delle spese per anno a partire dall'esercizio 2011:

Anni	2021	2020	2019	2018
Impegni per lavori di ristrutturazione	853.982	982.058	1.284.547	1.567.532

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
importo speso	113.514	13.463	19.958	36.764	83.687	208.920	288.357	317.805	282.985	302.489	128.076

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e, nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Gli importi sono esposti al netto di Iva indetraibile, rimborsi spese e cassa previdenziale.

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Amministratori	40.000	40.000
Collegio Revisori	10.000	10.000

Variazione consistenza voci del conto economico**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione entrate	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Variazione assoluta	Variazione %
---------------------	-----------------	-----------------	---------------------	--------------

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Quote Associative e contributi straordinari	2.103.995	2.015.156	88.839	4
Entrate attività formativa, progetti di ricerca e convegni	3.536.775	2.144.039	1.392.736	65
Supporto organizzativo eventi	446.140	307.466	138.674	45
Altri proventi	74.629	89.488	-14.859 -	17
Totale	6.161.539	4.556.149	1.605.390	35

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B.7 Servizi**

Descrizione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Servizi	3.178.040	1.937.061	1.240.979	64
Totale	3.178.040	1.937.061	1.240.979	64

Nella seguente tabella si espongono i costi più significativi di tale voce comparati con l'esercizio precedente:

Descrizione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Variazione assoluta	Variazione %
Assistenza convegni, utilizzo sale e catering e servizi connessi	81.171	9.485	71.686	756
Spese viaggi e trasferte	92.946	59.519	33.427	56
Docenze	440.156	365.208	74.948	21
Utenze	159.093	107.041	52.052	49
Diritti d'autore	373.015	383.294	-10.279 -	3
Servizi promozionali	715.165	132.777	582.388	439
Servizi Multimediali	29.659	107.798	-78.139 -	72

B.8 Godimento beni di terzi

Descrizione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2021	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Godimento beni di terzi	211.887	220.069	-8.182 -	4
Totale	211.887	220.069	-8.182 -	4

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

La voce include il canone di concessione di Palazzo Clerici oltre a canoni di noleggio attrezzature e licenze software.

B.14 Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione	68.879	61.887	6.992	11
Totale	68.879	61.887	6.992	11

La voce comprende imposte e tasse comunali, spese per abbonamenti a giornali, pubblicazioni nonché altri oneri e sopravvenienze passive.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si ritiene che l'attuale situazione geopolitica mondiale possa avere effetti sul bilancio chiuso al 31/12/2021; per l'esercizio 2022 verrà attentamente monitorata la situazione.

Considerazioni finali

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ha evidenziato un avanzo complessivo di € 22.832 dopo aver destinato € 370.000 al "Fondo per attività istituzionali".

Si propone di rinviare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 22.832.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Amb. Giampiero Massolo)

IL VICE PRESIDENTE ESECUTIVO

(Dott. Paolo Giuseppe Magri)

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

Allegato 1**Conto economico con suddivisione “Profit” e “Istituzionale”**

	Totale Generale 31/12/2021	Totale Profit 31/12/2021	Totale Istituzionale 31/12/2021
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.848.199	2.848.199	-
5) Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	11.907	11.907	-
altri	3.301.433	128	3.301.305
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.313.340</i>	<i>12.035</i>	<i>3.301.305</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.161.539</i>	<i>2.860.234</i>	<i>3.301.305</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.301	11.995	7.306
7) per servizi	3.178.040	1.661.603	1.516.437
8) per godimento di beni di terzi	211.887	94.574	117.313
9) per il personale			
a) Salari e stipendi	1.339.718	633.911	705.807
b) Oneri sociali	412.639	198.779	213.860
c/d/e) Tratt.di fine rapporto, di quiescenza, altri costi del personale	152.413	68.194	84.219
c) Trattamento di fine rapporto	101.943	48.362	53.581
e) Altri costi	50.470	19.832	30.638
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.904.770</i>	<i>900.884</i>	<i>1.003.886</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) Ammort. delle immobilizzazioni immateriali e materiali	316.893	131.835	185.058
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	230.903	95.725	135.178
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.990	36.110	49.880
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.285	3.285	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>320.178</i>	<i>135.120</i>	<i>185.058</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	65.859	22.927	42.932

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2021

<i>Totale costi della produzione</i>	5.700.035	2.827.103	2.872.932
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	461.504	33.131	428.373
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	70	70	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	-	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri	- 415	107	- 308
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	23	12	11
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-392</i>	<i>-95</i>	<i>-297</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	461.182	33.106	428.076
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Imposte correnti	68.350	33.564	34.786
IRES	13.747	13.747	-
IRAP	54.603	19.817	34.786
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>68.350</i>	<i>33.564</i>	<i>34.786</i>
23) Avanzo prima degli accantonamenti al fondo per le attività istituzionali	392.832	-458	393.290
Accantonamenti/prelievi al fondo per attività istituzionali	370.000	0	370.000
24) Avanzo residuo	22.832	-458	23.290